

Assegnati i 14 premi

Venduto a Roma il biglietto da quattro miliardi della lotteria dei Mondiali

SERIE	NUMERO	VENDEUTO
L	10875	ROMA
BQ	59704	PERUGIA
BZ	07902	PADOVA
BV	56171	CUNEO
BV	80670	PESCARA
R	89589	CAGLIARI
AD	94779	PIOMBINO (LI)
AI	12129	ROMA
S	52428	SERRAVALLE SCRIVIA (AL)
AQ	31504	ROMA
BE	11571	BARCELLONA P.D.G. (ME)
V	96810	VIAREGGIO (LU)
V	88529	VIGEVANO (PV)
T	29428	FRASCATI (RM)

ROMA L'ultimo sogno che i Mondiali 90 ci ha regalato dopo l'amarezza del terzo posto della nazionale è la gioia di miliardi della lotteria abbinata alla competizione. La vincitrice della Germania, Argentina ha favorito un romano a comunicare chi nella capitale ha acquistato il biglietto serie L 10875 abbinato appunto alla squadra tedesca che gli ha fruttato la bella cifra di quattro miliardi di lire. Il secondo premio un miliardo e mezzo di lire è andato al biglietto serie BQ 59704 abbinato all'Argentina venduto a Perugia in località Ponte San Giovanni.

Ala nazionale italiana è stato abbinato il biglietto serie BZ 07902, venduto a Padova che vince un miliardo. All'Inghilterra - quarta classificata - è stato abbinato il biglietto serie BG 56171, venduto a Cuneo che

vince 300 milioni. Agli altri dieci biglietti stratti andranno 100 milioni ciascuno. Complessivamente per questa lotteria sono stati venduti 4.219.794 biglietti. La massa premi ammonta ad 8 miliardi e 17 milioni di lire con un totale di 14 premi.

Anche ai rivenditori dei biglietti fortunati toccherà un premio in denaro. Al primo toccheranno sei milioni. In generale la fortuna ha toccato un po' tutti Italia elargendo su tutto lo stivale comprese le isole.

Come sempre avviene in questi casi oggi si scatenerà la caccia al vincitore che questa volta non è detto sia un italiano. Il fortunato potrebbe essere un tifoso proveniente da qualsiasi parte del mondo. Il che ovviamente questa volta renderà molto più difficile la caccia al miliardario.

«Giustiziere della notte» a Favara (Agrigento) dopo mesi di persecuzioni a tutta la sua famiglia

Antonio Sguali, 62 anni ha ucciso il ventottenne Rosario Quaranta al colmo dell'esasperazione

Imprenditore ammazza lo spasimante della figlia

Si è fatto giustizia da sé, esasperato dall'ossessiva «corte» che Rosario Quaranta, 28 anni riservava a sua figlia Angela di 19 anni. Antonio Sguali, un piccolo imprenditore di Favara (Agrigento), ha inseguito lo «spasimante» respinto con la sua auto e lo ha freddato con una 7.65. Dietro il delitto una vera e propria persecuzione alla ragazza e a tutta la famiglia. L'omicida è stato rimesso in libertà.

AGRIGENTO Gli ha scatenato l'intero caracore addosso senza neppure dargli il tempo di scendere dall'auto, poi è andato a costituirsi ai carabinieri. Ora Antonio Sguali, 62 anni di Favara in provincia di Agrigento è tornato a casa perché il magistrato di turno lo ha rimesso in libertà. La vittima Rosario Quaranta di 28 anni senza arte né parte considerato in paese un «balordo», ha pagato con la vita l'ossessiva, persecutoria, esasperante «corte» ad Angela figlia diciannovenne dello Sguali.

Dietro il delitto dell'altra notte mesi di appostamenti di telefonate di giorno e di notte di «sgualate» e insulti che Rosario riservava in particolare al padre di Angela, ritenuto pare a torto l'unico ostacolo al suo grande amore. In realtà sembra che anche la ragazza ancora studentessa in un istituto cittadino, non gradisse affatto le pressanti attenzioni del suo spasimante da qualche mese l'aveva privata anche della libertà di fare una pas-

seggiata. E in questo clima esasperato che aveva coinvolto l'intera famiglia di Antonio Sguali un piccolo e stamato imprenditore locale si arriva alla notte tra sabato e domenica.

Rosario Quaranta si presenta come fa sempre più spesso a casa di Angela alle 21. Comincia a urlare che vuole vedere la ragazza parlarle con vinca delle sue intenzioni. Il padre è irremovibile urla anche lui gli dice di andarsene immediatamente e lo minaccia di chiamare i carabinieri. Il giovane sembra convinto e si allontana ma un ora e mezzo dopo alle 22.30 è ancora lì e in uno stato di sempre maggiore alterazione pretende di vedere Angela. A questo punto il capofamiglia decide di rivolgersi ai militi, i quali giungono poco dopo a bordo di una «gazzella». Conoscono

la storia perché Antonio Sguali li ha già informati della persecuzione che la figlia e tutta la famiglia sono costretti a subire. Ma evidentemente non ritengono Rosario Quaranta «pericoloso» e lo convincono ad andarsene a casa. Apparentemente il giovane ubbidisce, ma deve aver deciso che riuscirà a convincere Angela quella notte o mai più e a mezzanotte si ripresenta.

E ancora Antonio Sguali al culmine dell'esasperazione a fronteggiare il molestatore il quale in un accesso di ira sputa in faccia all'imprenditore. Questi non ha più un attimo di esitazione prende la pistola che custodisce in casa e si getta all'inseguimento del Quaranta il quale forse solo in questo momento percepisce di aver oltrepassato ogni limite. Il giovane sale sulla sua «126», mentre lo Sguali alla guida

di una «Uno» tenta di fermarlo. La macchina dell'inseguitore è più veloce e l'uomo raggiunge presto l'utilitaria la stringe contro un muro scende spalanca lo sportello e con fredde determinazione spara contro Rosario che non ha neppure il tempo di accennare a scendere.

Dopo il delitto Antonio Sguali si presenta ai carabinieri confessando l'omicidio e consegna l'arma. Il magistrato di turno dottor Michele Emiliano dal quale i militi conducono l'uomo non lo arresta e lo rimette in libertà per «trascurata flagranza». Il sostituto procuratore di Agrigento riconosce la «non pericolosità» di Antonio Sguali nonché la grave provocazione subita e considerata anche l'età avanzata lo rimanda a casa. Ora il giustiziere della notte di Favara attenderà il processo e la sicura condanna a morte liberò.

In 35 secondi divorza 400 grammi di spaghetti senza forchetta



In 35 secondi ha divorato «senza usare la forchetta» 400 grammi di spaghetti al pomodoro ed ha così vinto la gara dei «divoratori» di pasta organizzata come ogni anno a Vercurago nel Lecchese Emanuele Biliotti bergamasco di 20 anni ha battuto di poco Giovanni Griglio di 54 anni che ha mangiato 400 grammi di spaghetti in 37 secondi. Entrambi si sono così avvicinati al record della manifestazione. 34 secondi stabilito lo scorso anno. Alla gara in programma da molte edizioni durante la festa del paese hanno partecipato una dozzina di concorrenti per ognuno un ristorante del paese ha cucinato il piatto di spaghetti poi in piazza è stato dato il via all'abbuffata. Fra i partecipanti più giovani anche un ragazzo filippino di 11 anni Paul Mar. Gonzales che si è classificato tra i primi impiegando 1'09".

Tedesco scompare nel lago d'Orta

Un turista tedesco Stephan Owen 71 anni originario di Essen è scomparso nelle acque del Lago d'Orta mentre stava compiendo a nuoto la traversata da Ritennasco ad Orta due loci distanti tra loro circa 800 metri. Secondo alcuni testimoni il tedesco sarebbe scomparso subito dopo il passaggio di un motoscafo poco distante da lui. Sul posto sono intervenuti i sommozzatori dei vigili del fuoco di Ormezza. Verucchi. Verbania e un elicottero del servizio elisoccorso ma il corpo non è stato ritrovato.

Due incendi al centro Leoncavallo di Milano

Due incendi «oro divampati nelle prime ore di ieri al centro sociale Leoncavallo» lo stabile che nell'agosto dello scorso anno fu sgomberato dalla polizia e quindi roccupato nonostante la proprietà lo avesse demolito in parte. Le fiamme si sono propagate per cause in corso di accertamento ma non si è trovata traccia di una possibile causa dolosa prima alle 3.30 al pianterreno di uno stabile e poi alle 5.50 in un «cantiello» e nel capannone adibito a sala riunione. A chiedere l'intervento dei vigili del fuoco in entrambe le occasioni è stata una telefonata anonima in tutti e due i casi quando i pompieri sono arrivati sul posto non hanno trovato nessuno.

Il Papa: «I sacerdoti rinuncino ai beni materiali»

I sacerdoti debbono essere «testimoni del regno spirituale mediante la rinuncia ad «inseguire le ricchezze materiali». A questo compito essi debbono «di tutto ieri» il Papa parlando all'Angelus. «Essere preparati fin dalla loro formazione in «minorio» La rinuncia ad «inseguire le ricchezze materiali» ha detto ancora Giovanni Paolo secondo «darà loro il gusto della semplicità nel modo di vivere ponendoli al riparo da ogni tentazione di lusso o di comodità eccessiva. E questa - ha proseguito il Papa - una testimonianza importante in un mondo che è spesso dominato da lotte di interesse o da conflitti di ordine pecunario. Il sacerdote ha la missione di mostrare che il destino umano non sta nell'accumulare beni terreni perché vi sono altri valori, molto superiori che meritano di essere perseguiti con perseveranza: quelli cioè che nobilitano la persona e la fanno entrare in comunione di vita con Dio».

Due morti nel Ferrarese per incidente stradale

Un venditore ambulante di 55 anni Furio Buri e sua madre Elvezia 71enni di Pontelagoscuro sono morti in un incidente stradale avvenuto nel primo pomeriggio a sei chilometri da Ferrara. I due stavano tornando da un mercato della provincia ferrarese quando la «131» su cui viaggiavano è uscita di strada in una curva della provinciale che collega Ferrara a Copparo andando a sbattere contro un albero prima di finire in un canale per irrigazione. Madre e figlio sono morti sul colpo.

Camorra, tre assassinati in conflitto a Castellammare

Tre persone sono morte ed un'altra è rimasta gravemente ferita in un agguato di stampo camorristico contro la Castellammare di Stabia (Napoli) secondo la ricostruzione dei carabinieri alcuni sicari avrebbero aperto il fuoco contro Pasquale rente appena affacciato sulla porta di casa. Questi però ha risposto al fuoco e nel conflitto sono morti sul posto Carmine Flauto, vicino di casa e un killer all'ospedale. San Leonardo dove era stato ricoverato è morto invece il 5 signano. Un'altra persona è rimasta gravemente ferita.

NEL PCI

Continua nella giornata di martedì 10 c.m. alle ore 10 il seminario sulle questioni istituzionali presso l'aula dei convegni del Senato. I senatori del gruppo comunista sono tenuti ad essere presenti. SENZA ECCEZIONE ALCUNA alla seduta pomeridiana di mercoledì. I deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti. SENZA ECCEZIONE ALCUNA alla seduta pomeridiana (ore 19) di martedì 10 luglio. I deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti. SENZA ECCEZIONE ALCUNA alle sedute antimeridiana e pomeridiana (ore 19) di mercoledì 11 luglio. I deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti. SENZA ECCEZIONE ALCUNA alle sedute antimeridiana e pomeridiana di giovedì 12 luglio.

Gorizia Precipita aliante Un morto

Belgio Trapianto di reni su italiano

Annuncio ieri a Roma Accordo Carreras-Italia contro la leucemia «malattia da sconfiggere»

Omicidio a Sedilo mentre si esibiva Finardi Spari al concerto rock Ucciso allevatore sardo

GORIZIA Un triestino di 34 anni Francesco Zingiano, è morto dopo essersi schiantato al suolo con l'aliante che stava pilotando in direzione della pista di atterraggio dell'aeroporto di Memia vicino a Gorizia. L'incidente è avvenuto nel primo pomeriggio di oggi in un campo a circa 200 metri dal punto in cui era previsto che il velivolo atterrasse. Alcuni testimoni hanno raccontato di avere visto l'aliante precipitare in picchiata da un'altezza di circa 150 metri.

ROMA Da oltre due anni in dialisi un giovane di Tiro, in provincia di Potenza, ha subito un trapianto di reni a Bruxelles. Antonio Oliveto, 21 anni, affetto da una grave forma di insufficienza renale, aveva lasciato l'altra notte l'ospedale di Potenza. L'hanno operato poche ore dopo l'arrivo alla clinica «Saint Luc». L'intervento è finito senza incidenti alle 19. Le condizioni del giovane sono considerate soddisfacenti. Antonio Oliveto si era rivolto per il trapianto alla divisione di Nefrologia e dialisi dell'ospedale «San Carlo» di Potenza. La disponibilità degli organi è stata annunciata all'improvviso da una telefonata dalla clinica belga. Il «ponte» tra ospedale, aeronautica e prefettura ha consentito la partenza immediata. Dall'aeroporto di Napoli Capodichino, il ragazzo ha lasciato l'Italia a bordo di un velivolo militare. Giunto in ospedale, è stato sottoposto alle prove di compatibilità che hanno dato esito positivo. L'operazione ha avuto inizio subito dopo gli accertamenti

ROMA Un registro mediterraneo dei donatori di midollo spinale per la lotta contro la leucemia sarà realizzato dall'Associazione italiana contro le leucemie (Ail) e dalla fondazione internazionale «Jose Carreras». Dopo il clamoroso successo riscosso a Caracas, ed in procinto (domani) di partire per la Spagna è stato lo stesso Carreras in una conferenza stampa svoltasi a Roma a dare notizia dell'accordo raggiunto tra la sua associazione (ne è il presidente) e quella italiana, rappresentata dal rispettivo presidente Gianfranco Imperatori Carreras rispondendo ad alcune domande ha sottolineato che nella lotta contro la leucemia «l'ostacolo maggiore è rappresentato dai fondi» ha poi esortato, in un messaggio a coloro che soffrono di questo male, a credere di poterlo sconfiggere. «Bisogna essere convinti - ha detto - che se anche ci fosse un'unica possibilità di farcela, quella è la nostra». Dal canto suo il presidente dell'Ail Gianfranco Imperatori ha annunciato che chiederà in concessione al comune di Roma un edificio

ROMA Un registro mediterraneo dei donatori di midollo spinale per la lotta contro la leucemia sarà realizzato dall'Associazione italiana contro le leucemie (Ail) e dalla fondazione internazionale «Jose Carreras». Dopo il clamoroso successo riscosso a Caracas, ed in procinto (domani) di partire per la Spagna è stato lo stesso Carreras in una conferenza stampa svoltasi a Roma a dare notizia dell'accordo raggiunto tra la sua associazione (ne è il presidente) e quella italiana, rappresentata dal rispettivo presidente Gianfranco Imperatori Carreras rispondendo ad alcune domande ha sottolineato che nella lotta contro la leucemia «l'ostacolo maggiore è rappresentato dai fondi» ha poi esortato, in un messaggio a coloro che soffrono di questo male, a credere di poterlo sconfiggere. «Bisogna essere convinti - ha detto - che se anche ci fosse un'unica possibilità di farcela, quella è la nostra». Dal canto suo il presidente dell'Ail Gianfranco Imperatori ha annunciato che chiederà in concessione al comune di Roma un edificio

Il giovane triestino di professione ottico che aveva conseguito il brevetto di velleista cinque anni fa ed aveva una notevole esperienza di volo aveva comunicato via radio la decisione di atterrare ed aveva regolatamente compiuto la procedura prevista in questi casi. Ormai prossimo alla fase di atterraggio ha però perso il controllo dell'aliante forse a causa di un malore. Sul posto si sono recati gli addetti dell'«Aero club giuliano» al quale Zingiano apparteneva, agenti della polizia e il sostituto procuratore Matteo Trotta. Un in-chiesta per accertare le cause dell'incidente è stata aperta anche da Civiltavia tramite i suoi funzionari dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari.

Il giovane triestino di professione ottico che aveva conseguito il brevetto di velleista cinque anni fa ed aveva una notevole esperienza di volo aveva comunicato via radio la decisione di atterrare ed aveva regolatamente compiuto la procedura prevista in questi casi. Ormai prossimo alla fase di atterraggio ha però perso il controllo dell'aliante forse a causa di un malore. Sul posto si sono recati gli addetti dell'«Aero club giuliano» al quale Zingiano apparteneva, agenti della polizia e il sostituto procuratore Matteo Trotta. Un in-chiesta per accertare le cause dell'incidente è stata aperta anche da Civiltavia tramite i suoi funzionari dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari.

ROMA Un registro mediterraneo dei donatori di midollo spinale per la lotta contro la leucemia sarà realizzato dall'Associazione italiana contro le leucemie (Ail) e dalla fondazione internazionale «Jose Carreras». Dopo il clamoroso successo riscosso a Caracas, ed in procinto (domani) di partire per la Spagna è stato lo stesso Carreras in una conferenza stampa svoltasi a Roma a dare notizia dell'accordo raggiunto tra la sua associazione (ne è il presidente) e quella italiana, rappresentata dal rispettivo presidente Gianfranco Imperatori Carreras rispondendo ad alcune domande ha sottolineato che nella lotta contro la leucemia «l'ostacolo maggiore è rappresentato dai fondi» ha poi esortato, in un messaggio a coloro che soffrono di questo male, a credere di poterlo sconfiggere. «Bisogna essere convinti - ha detto - che se anche ci fosse un'unica possibilità di farcela, quella è la nostra». Dal canto suo il presidente dell'Ail Gianfranco Imperatori ha annunciato che chiederà in concessione al comune di Roma un edificio

ROMA Un registro mediterraneo dei donatori di midollo spinale per la lotta contro la leucemia sarà realizzato dall'Associazione italiana contro le leucemie (Ail) e dalla fondazione internazionale «Jose Carreras». Dopo il clamoroso successo riscosso a Caracas, ed in procinto (domani) di partire per la Spagna è stato lo stesso Carreras in una conferenza stampa svoltasi a Roma a dare notizia dell'accordo raggiunto tra la sua associazione (ne è il presidente) e quella italiana, rappresentata dal rispettivo presidente Gianfranco Imperatori Carreras rispondendo ad alcune domande ha sottolineato che nella lotta contro la leucemia «l'ostacolo maggiore è rappresentato dai fondi» ha poi esortato, in un messaggio a coloro che soffrono di questo male, a credere di poterlo sconfiggere. «Bisogna essere convinti - ha detto - che se anche ci fosse un'unica possibilità di farcela, quella è la nostra». Dal canto suo il presidente dell'Ail Gianfranco Imperatori ha annunciato che chiederà in concessione al comune di Roma un edificio

In Abruzzo una società mista tra tunisini e italiani per riproporre l'antica arte del 1400 Moncef e Noureddine, due maghi dello scalpello

A Luco dei Marsi, un florido paesotto abruzzese ai confini della piana del Fucino ha preso vita una originale società artigiana. I suoi componenti sono due giovani tunisini e un italiano. Si dedicano all'arte dell'intaglio e producono mobili e restaurano pezzi antichi. La società si chiama «Carthago» ed è una delle prime società miste tra italiani ed extracomunitari nate nel nostro paese.

guadagnarsi un po' di notorietà a Luco dei Marsi vincendo i campionati regionali di pugilato nella categoria dei superleggeri. Nel frattempo cerca di lavorare come falegname. Quando il fratello Noureddine intagliatore diplomato arriva in Italia nel settembre 89 chiedono all'amico Angelo Venti di poter usare il suo piccolo laboratorio amatoriale di falegnameria. È la legge sull'immigrazione infine che dà loro la possibilità di regolarizzare la loro posizione e entrare nel settore produttivo. Ma il passaggio non è stato certo facile. I tre artigiani hanno dovuto affrontare notevoli difficoltà e burocrazie inefficienti con la legge Martelli sotto il braccio per dimostrare la legalità della cosa.

per gli allievi delle scuole artigiane che premierà con un viaggio di un mese in Italia il miglior realizzatore di un modello su un tema proposto da noi. Da questo scambio ci guadagneremo tutti e due in professionalità e quindi anche in possibilità di lavoro. Ma se è così difficile ottenere un semplice certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, possiamo immaginare cosa saranno le leggi che regolano gli scambi culturali con l'estero».

BIANCA DI GIOVANNI

LUCO DEI MARSII Moncef e Noureddine Mzoughi non sono due maghi del pallone di un'esoriente squadra africana. Loro i miracoli li fanno con lo scalpello e il legno. Si tratta infatti di due giovani fratelli tunisini rispettivamente di 24 e 21 anni abili intagliatori e falegnami protagonisti insieme a un loro amico italiano Angelo Venti di 29 anni laureando in architettura di una delle prime società miste tra italiani ed extracomunitari nate nel nostro paese. Nel febbraio 90 i tre giovani artigiani hanno fondato la «società Carthago» che produce e restaura pezzi antichi. Il fatto avvenuto a Luco dei Marsi florido paese agricolo ai margini della piana del Fucino in provincia dell'Aquila è il primo risultato concreto positivo

Il fatto avvenuto a Luco dei Marsi florido paese agricolo ai margini della piana del Fucino in provincia dell'Aquila è il primo risultato concreto positivo

Il fatto avvenuto a Luco dei Marsi florido paese agricolo ai margini della piana del Fucino in provincia dell'Aquila è il primo risultato concreto positivo

STAMBELO ROSSO Affari al dente

Le gu di tunisiche una classica della migliori e delle peggiori prendendo in considerazione le mete più visitate nel mondo. Conclusione leggere bene prima di muoversi. Una vacanza tra le righe.

Il itinerario Quattro passi in Tirolo tra Bolzano e Merano un'Italia contesa che chiama le cose buone e rotonde con nomi tedeschi e spigolosi: sacher krapfen speck Castelli in oro.

Il vino Bianchi rossi e spumanti per la calda estate. Guida al Tereseno.

Il best 1 formaggi freschi sono igienicamente sani hanno pochi grassi ma sono quasi privi di sostanze nutritive. Le principali marche a confronto. Acqua da spalmare.

Come ogni mese consigli indizi specialità ricette test libri e altre novità.

IN EDICOLA MARTEDI' 10 LUGLIO, CON IL MANIFESTO

L'INDUSTRIA ITALIANA STA BUTTANDO LA PASTA.